

Sfoggia la rivista mensile Login

PS PANORAMA DELLA SANITÀ

INFORMAZIONE & ANALISI DEI SISTEMI DI WELFARE

News

Governano

Regioni e ASL

Innovazione

Professioni

Studi e Ricerca

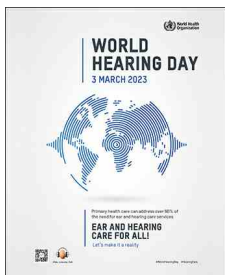
Farmaci

Editoriali

PS Gennaio '23

Cerca nel sito

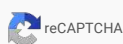
SAVE THE DATE

Iscriviti alla
Newsletter

Nome *

Cognome *

Email *

Non sono un
robot

Privacy - Termini

Regioni: conseguenze catastrofiche per il Ssn

16/01/2023 in Regioni e ASL



Il grido d'allarme delle Regioni in una lettera indirizzata ai ministri Schillaci e Giorgetti

L'insufficienza delle risorse disponibili, la carenza di personale, il continuo rincaro dei prezzi delle materie prime e dei consumi energetici stanno mettendo a serio rischio il Servizio Sanitario pubblico. L'allarme viene lanciato dalle Regioni che in una lettera firmata dal Coordinatore della commissione salute della Conferenza delle Regioni, Raffaele Donini e indirizzata al ministro della Sanità Orazio Schillaci e a quello dell'economia Giancarlo Giorgetti sottolineano come la sostenibilità economico-finanziaria dei bilanci sanitari sia fortemente compromessa dall'insufficiente livello di finanziamento del Ssn. Le Regioni auspicano di poter strutturare un "percorso di leale collaborazione e di costante confronto istituzionale e per affrontare alcune tematiche imprescindibili per la salvaguardia e la sostenibilità finanziaria del nostro sistema sanitario, pubblico ed universalistico". Di seguito il testo della lettera:

"Illustri Ministri, sono trascorsi i primi mesi dall'insediamento del nuovo Governo presieduto dal Presidente del Consiglio Giorgia Meloni e si è concluso il percorso di formazione della Legge di bilancio per l'anno finanziario 2023 e pluriennale per il triennio 2023-2025. Confidiamo ed auspichiamo pertanto che sussistano le condizioni per poter strutturare un percorso di leale collaborazione e di costante confronto istituzionale e per affrontare alcune tematiche imprescindibili per la salvaguardia e la sostenibilità finanziaria del nostro sistema sanitario, pubblico ed universalistico. Nel corso della seduta della Commissione Salute dello scorso 10 gennaio si è registrato da parte di tutte le Regioni e le Province Autonome l'estrema preoccupazione per la situazione drammatica in cui versano i Sistemi Sanitari Regionali sia per le rilevanti criticità delle Regioni a statuto ordinario che per le specifiche necessità delle Regioni a statuto speciale e Province Autonome. La sostenibilità economico-finanziaria dei bilanci sanitari è fortemente compromessa dall'insufficiente livello di finanziamento del Servizio Sanitario Nazionale, dal mancato finanziamento di una quota rilevante delle spese sostenute per l'attuazione delle misure di contrasto alla pandemia da Covid-19 e per l'attuazione della campagna vaccinale, dal considerevole incremento dei costi energetici sostenuti dalle strutture sanitarie e socio assistenziali, pubbliche e private accreditate, dal continuo aumento dei prezzi delle materie prime, dei materiali e dei servizi per effetto dell'andamento inflattivo. A questo si aggiungono le gravi problematiche che riguardano il fabbisogno di personale, dipendente e convenzionato, le cui carenze hanno raggiunto un livello di criticità insostenibile e trasversale a molteplici settori e servizi sanitari, con conseguenti disservizi che sono, purtroppo, oggetto delle cronache quotidiane. Questa

La nostra rivista mensile



ABBONATI

LA SANITÀ CHE VORREI

Per in nostro Servizio sanitario nazionale, non solo importanti problematiche da rilevare ma anche suggerimenti da adottare. La voce dei protagonisti. Le criticità. Le soluzioni. **Panorama della sanità Dicembre '22**

Giovanni Migliore Presidente
FIAO

Error loading this resource

Umberto Nocco Presidente
AIIC

Error loading this resource

ISCRIVITI



situazione, peraltro, nei prossimi anni è destinata a peggiorare per effetto del personale dipendente e convenzionato che andrà in quiescenza, la cui consistenza è decisamente superiore a quella delle risorse umane formate che potranno essere impiegate. Non di meno ci preoccupa la pericolosa disaffezione o "crisi di vocazione" che sta vivendo il personale afferente il Servizio Sanitario Nazionale in settori estremamente delicati, ma cruciali e strategici per la tenuta del Servizio Sanitario stesso, come quello legato all'emergenza. Riteniamo quindi necessario ed indifferibile programmare rapidamente un intervento straordinario e strategico, non di natura meramente emergenziale, in grado di proporre delle soluzioni, prontamente attuabili ed idonee ad affrontare nell'immediato la carenza di personale sanitario e la crisi finanziaria di cui, da ormai tre anni versano i Sistemi Sanitari Regionali. L'insufficienza delle risorse disponibili, la carenza di personale, il continuo rincaro dei prezzi delle materie prime e dei consumi energetici rischiano molto seriamente di compromettere l'attuazione di importati riforme, a partire da quella dell'assistenza territoriale, nonché la possibilità di dare corso agli investimenti della Missione 6 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, che sono in corso di progettazione e che sono già stati presentati agli Enti Locali. Questa situazione determinerà conseguenze catastrofiche per il Servizio Sanitario pubblico che ha invece urgenza di rivedere i modelli organizzativi per rafforzare e sviluppare l'assistenza territoriale e anzitutto affrontando il grave problema della carenza di MMG, rinnovare e rendere più efficienti e sicure le strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali, dare una soluzione al collasso delle strutture di emergenza urgenza, ammodernare il parco tecnologico e digitale. Siamo certi che la situazione rappresentata incontrerà la Vostra reciproca sensibilità istituzionale e confidiamo che possa essere organizzata, compatibilmente con i Vostri impegni istituzionali ma con la massima urgenza consentita, un incontro politico in presenza con gli Assessori alla Salute delle Regioni e delle Province Autonome. L'occasione è gradita per formulare i più cordiali saluti e l'augurio di un proficuo lavoro insieme a tutela della salute dei cittadini".

Print PDF

◀ Covid, Ecdc: Kraken dominante nei prossimi due mesi

Ogni anno oltre 2 milioni di giornate di degenza improprie per la difficoltà a dimettere gli anziani soli ▶

Stefano Canitano SIRM

Error loading this resource

Antonino Giarratano
Presidente SIIARTI

Error loading this resource

Giuseppe Maria Milanese
Presidente Confocooperative
Sanità

Error loading this resource

Barbara Cittadini Presidente
AIOP

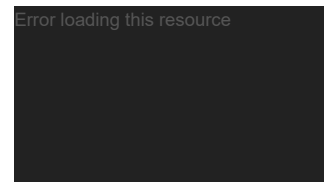
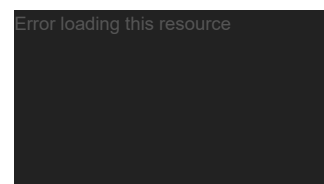
Error loading this resource

Annamaria Staiano
Presidente SIP

Error loading this resource

Giovanni Leoni
Vicepresidente FNOMCEO

Error loading this resource

**Carmelo Gagliano FNOPI****Pierino Di Silverioi,
Segretario Nazionale Anaa
Assomed**

Panorama della Sanità

Informazione & analisi dei sistemi di Welfare
Reg. Tribunale di Roma n. 429/88 del 23 luglio 1988
Direttore Responsabile: Sandro Franco
Direttore Editoriale: Mariapia Garavaglia
Editore
KOS COMUNICAZIONE E SERVIZI srl
P.Iva e C.F. 11541631005 – n. REA RM1310538
Via Vitaliano Brancati 44 – 00144 Roma

[Termini e condizioni](#) [Cookies](#) [Privacy Policy](#)

TAGS

Agitazione appropriatezza Arsenàl Asl assistenza Bartoletti
Baxter cimo cittadini competenze Direttore Generale diritto
sanitario dispositivi medici e-health emostatici farmacia Fiaso
Fimmg Fimp Fse Governo Grasselli italia Lorenzin
management manager medicina Napolitano Prevenzione
Professioni Renzi responsabilità risorse ruolo Salute Sanità
sanità digitale Sciopero sindacati Sivemp slider Stati
Generali Top management vaccini Veterinari

